




*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
**"G. SOLIMENE"**

Via Aldo Moro, 1 – 85024 LAVELLO (PZ)

<i>Istituto Tecnico Economico</i> Amministrazione Finanza Marketing	<i>Istituto Tecnico Tecnologico</i> Agraria Agroalimentare Agroindustria	<i>Liceo Classico</i>	<i>Corso SIRIO</i> Serale per Adulti
--	---	-----------------------	---

C.F. 93001760763  Pres.0972 88146 – Segr.0972 83956  0972 85368  [pzis01100t@istruzione.it](mailto:pzis01100t@istruzione.it)

[Circolari di servizio a.s. 2016/17](#)

AL DSGA  
AL PERSONALE ATA  
AI DOCENTI  
ALLE RSU

Avviso n. 4 - Oggetto: permessi retribuiti art. 15 CCNL

Il dipendente della scuola con contratto di lavoro a tempo indeterminato, ha diritto, sulla base di idonea documentazione anche autocertificata, a permessi retribuiti per i seguenti casi:

- partecipazione a concorsi od esami: gg. 8 complessivi per anno scolastico, ivi compresi quelli eventualmente richiesti per il viaggio;
- lutti per perdita del coniuge, di parenti entro il secondo grado, di soggetto componente la famiglia anagrafica o convivente stabile e di affini di primo grado: gg. 3 per evento, anche non continuativi.

I permessi sono erogati a domanda, da presentarsi al dirigente scolastico da parte del personale docente ed ATA.

2. Il dipendente, inoltre, ha diritto, a domanda, nell'anno scolastico, a tre giorni di permesso retribuito per motivi personali o familiari documentati anche mediante autocertificazione. Per gli stessi motivi e con le stesse modalità, sono fruiti i sei giorni di ferie durante i periodi di attività didattica di cui all'art. 13, comma 9, prescindendo dalle condizioni previste in tale norma.

3. Il dipendente ha, altresì, diritto ad un permesso retribuito di quindici giorni consecutivi in occasione del matrimonio, con decorrenza indicata dal dipendente medesimo ma comunque fruibili da una settimana prima a due mesi successivi al matrimonio stesso.

4. I permessi dei commi 1, 2 e 3 possono essere fruiti cumulativamente nel corso di ciascun anno scolastico, non riducono le ferie e sono valutati agli effetti dell'anzianità di servizio.

5. Durante i predetti periodi al dipendente spetta l'intera retribuzione, esclusi i compensi per attività aggiuntive e le indennità di direzione, di lavoro notturno/festivo, di bilinguismo e di trilinguismo.

6. I permessi di cui all'art. 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 sono retribuiti come previsto dall'art. 2, comma 3 ter, del decreto legge 27 agosto 1993, n. 324, convertito dalla legge 27 ottobre 1993 n. 423, e non sono computati ai fini del raggiungimento del limite fissato dai precedenti commi nè riducono le ferie; essi devono essere possibilmente fruiti dai docenti in giornate non ricorrenti.

7. Il dipendente ha diritto, inoltre, ove ne ricorrano le condizioni, ad altri permessi retribuiti previsti da specifiche disposizioni di legge.

Per usufruire di tali permessi è necessario fare domanda indirizzata al Dirigente Scolastico con allegata auto certificazione da consegnare in segreteria.

Per agevolare l'organizzazione del servizio si prega di comunicare la richiesta anche ai docenti incaricati per le sostituzioni dei docenti (prof. Antonio Rosucci, prof.ssa Concetta Falcone, Prof. Girolamo Cossidente).

Lavello, 14 settembre 2016

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Anna dell'Aquila